

REGOLAMENTO PER LA PROVA FINALE PER I CORSI DI LAUREA IN CHIMICA E CHIMICA INDUSTRIALE

La prova finale di laurea consiste nella redazione di un breve elaborato scritto, nell'esame finale di Laurea e nelle attività preparatorie pertinenti. Nel corso dell'esame di Laurea lo/a Studente/essa deve illustrare i contenuti dell'elaborato e rispondere tanto a domande riguardanti l'argomento stesso quanto ad altre di cultura chimica generale. Per il superamento della prova finale allo/a Studente/essa vengono assegnati 5 CFU.

Per la prova finale di Laurea operano la Commissione Lauree Chimiche, il/la Tutore/Tutrice, la Commissione per l'esame finale di Laurea.

- I. La Commissione Lauree Chimiche, unica per i due Corsi di Studio, ha il compito di gestire tutte le procedure previste dalle presenti norme, avvalendosi della collaborazione della Segreteria Didattica del Dipartimento di Scienze Chimiche. La Commissione Lauree Chimiche è composta da tre membri designati dal CCS in Chimica e da tre membri designati dal CCS in Chimica Industriale, tra i quali la Commissione elegge il proprio Presidente. La designazione dei tre membri da parte di ciascun CCS avviene in occasione dell'elezione del rispettivo Presidente;
- II. Il/la Tutore/Tutrice ha il compito di concordare con lo/a Studente/essa la scelta dell'argomento da trattare nell'elaborato, di seguirlo nello studio e in tutte le altre attività preparatorie alla redazione dell'elaborato, di approvarne il titolo e il contenuto finale e di vigilare sull'effettivo numero di ore di impegno dello/a Studente/essa. Il/la Tutore/Tutrice può essere scelto esclusivamente fra:
 - a) i professori di ruolo e i ricercatori del Dipartimento di Scienze Chimiche;
 - b) i professori di ruolo e i ricercatori dei Corsi di Studio in Chimica o Chimica Industriale;
 - c) i ricercatori del CNR attivi presso il Dipartimento di Scienze Chimiche in base a specifiche convenzioni fra tale Ente e l'Ateneo, purché al momento dell'inizio delle attività preparatorie della prova finale risultino docenti di un insegnamento di area disciplinare chimica presso l'Ateneo di Padova.
- III. La Commissione per l'esame finale di Laurea è composta da cinque professori di ruolo o ricercatori, uno dei quali svolge la funzione di Presidente. Come previsto dal Regolamento Didattico di Ateneo essa è nominata dal Direttore del Dipartimento di Scienze Chimiche per delega Rettorale, su proposta della Commissione Lauree Chimiche. La Commissione per l'esame finale di Laurea ha il compito di esaminare

il contenuto dell'elaborato redatto dallo/a Studente/essa, di ascoltare la sua dissertazione e di porre le domande che riterrà più opportune al fine di dare una giusta valutazione sulla sua preparazione durante l'esame finale di Laurea, di sancire il voto finale di Laurea, l'eventuale attribuzione della lode e procedere al conferimento ufficiale della Laurea (proclamazione), secondo le indicazioni riportate nelle norme di funzionamento.

NORME DI FUNZIONAMENTO

1. Prima di iniziare le attività preparatorie, lo/a Studente/essa deve darne comunicazione alla Segreteria Didattica del Dipartimento di Scienze Chimiche, utilizzando il modulo disponibile nel sito web del Dipartimento di Scienze Chimiche. Lo/a Studente/essa deve indicare la data di inizio delle attività preparatorie, che non può essere anteriore a quella della comunicazione, l'argomento scelto e il nome del Tutore, che deve possedere i requisiti indicati sopra e la deve sottoscrivere insieme allo/a Studente/essa. Con la firma della comunicazione il/la Tutore/Tutrice accetta d'ufficio e senza altre formalità la nomina. **Per presentare la comunicazione lo/a Studente/essa deve:**

- **avere già registrato nel libretto elettronico tutti gli esami del primo anno;**
- **avere già registrato nel libretto elettronico un numero di esami, di qualunque anno, tale da possedere un monte-crediti totali uguale o maggiore a quello dei primi due anni di corso, secondo l'ordinamento vigente.**

Per quanto riguarda gli esami del terzo anno lo/a Studente/essa dovrà prestare attenzione al fatto che ai sensi del Regolamento Didattico del CCS essi non possono essere registrati in difetto di alcuni esami del secondo anno; in tale evenienza non potranno essere considerati nel calcolo del monte-crediti posseduto. La comunicazione deve essere corredata da una copia del libretto elettronico o della autocertificazione degli esami registrati, disponibili nella pagina personale Uniweb dello/a Studente/essa.

2. Nel caso in cui la preparazione dell'elaborato scritto richieda attività sperimentali concordate dallo/a Studente/essa con il/la Tutore/Tutrice, questi deve mettere a disposizione dello/a Studente/essa le attrezzature e i materiali necessari allo scopo. In tal caso lo/a Studente/essa deve provvedere a registrarsi presso la Segreteria di Direzione del Dipartimento di Scienze Chimiche secondo le istruzioni impartite dalla Segreteria Didattica.

3. La data di inizio delle attività preparatorie indicata nella comunicazione deve precedere di almeno 60 (sessanta) giorni quella di inizio dell'appello di Laurea al quale

lo/a Studente/essa intende iscriversi. Dalla data di inizio della attività di prova finale lo/a Studente/essa è autorizzato a iniziare lo svolgimento delle attività della prova finale senza altre formalità, salvo la registrazione di cui al punto precedente ove prevista.

4. Se l'attività preparatoria prevede che lo/a Studente/essa svolga uno stage presso una struttura esterna, questi dovrà rispettare tutte le norme ed espletare tutte le pratiche pertinenti previste dall'Ateneo, che è tenuto a conoscere e che sono indipendenti da quelle previste da questo regolamento. In questo caso lo/a Studente/essa deve scegliere come Tutore dalla prova finale il/la Tutore/Tutrice universitario dello stage.
5. La prova finale si conclude con l'esame finale di Laurea. Per esservi ammesso lo/a Studente/essa deve:
 - essere in regola con il pagamento delle tasse universitarie, con le scadenze per la presentazione della domanda di laurea e la registrazione degli esami, e con tutti gli altri adempimenti richiesti dall'Ateneo, che è tenuto a conoscere;
 - aver iniziato, non meno di 60 giorni prima della data di inizio dell'appello di Laurea, e concluso le attività preparatorie della prova finale;
 - aver consegnato in Segreteria Didattica del Dipartimento di Scienze Chimiche, entro le scadenze da essa indicate, l'elaborato scritto in almeno 6 (sei) copie, redatte secondo le istruzioni dell'Allegato 1 al presente regolamento, firmate dallo/a Studente/essa e dal Tutore e una copia del libretto elettronico dalla quale risulti la registrazione di tutti gli esami previsti dal piano di studi;
6. Nell'esame finale, lo/a Studente/essa presenta una breve dissertazione sull'argomento dell'elaborato e risponde alle domande poste dalla Commissione per l'esame finale di Laurea, tanto pertinenti all'argomento dell'elaborato quanto alla cultura chimica generale.
7. Al termine la Commissione per l'esame finale di Laurea decide il voto dell'esame finale di Laurea, che non può superare il 6% della media, ponderata sul numero dei crediti, dei voti dei singoli esami tradotta in centodecimi, e lo comunica allo/a Studente/essa. In caso di valutazione negativa lo/a Studente/essa viene rimandato a una successiva sessione di laurea. In caso di valutazione positiva lo/a Studente/essa ha facoltà di rifiutare il voto e di sostenere nuovamente la prova finale in una sessione successiva.
8. Nel caso in cui lo/a Studente/essa abbia accettato il voto dell'esame finale di Laurea, La Commissione determina il voto finale di Laurea sommando alla media ponderata dei voti d'esame, il voto dell'esame finale di Laurea (punto 8). Nel caso in cui lo/a

Studente/essa si laurei entro la fine dell'anno solare in cui termina la durata legale del suo corso di studi, alla somma vengono aggiunti 2 (due) centodecimi a titolo di premio alla carriera. Il risultato finale viene quindi arrotondato al numero intero più vicino, che rappresenta il voto finale di laurea. Nel caso in cui il risultato finale prima dell'arrotondamento non sia inferiore a 112/110, la Commissione per l'esame finale di Laurea può deliberare l'attribuzione della lode. Tale attribuzione deve essere deliberata all'unanimità.

9. La Commissione per l'esame finale di Laurea procede infine alla proclamazione ufficiale con la formula di rito.
10. All'atto della consegna dell'elaborato lo/a Studente/essa è invitato chiederne il deposito, non obbligatorio, in forma digitale nella banca dato Padua@Thesis secondo le istruzioni fornite nella sezione pertinente dell'Allegato 1 a questo regolamento. I contenuti degli elaborati depositati saranno **completamente disponibili al pubblico** salvo **diversa indicazione** a richiesta dello/a Studente/essa per eventuali **esigenze di riservatezza**. In tal caso ci si può astenere dal deposito o chiedere restrizioni di accesso all'elaborato dopo aver valutato accuratamente l'opportunità e le modalità del deposito di concerto con il/la Tutore/Tutrice.

**Istruzioni per la redazione dell'elaborato finale della laurea triennale
in Chimica e Chimica Industriale e suo eventuale deposito.**

Contenuto

| | |
|---|---|
| Impaginazione e formato del testo | 1 |
| Citazioni bibliografiche | 1 |
| Deposito dell'elaborato | 3 |

Impaginazione e formato del testo.

L'elaborato non deve superare le 20 facciate di lunghezza, compresa la bibliografia ed esclusi i frontespizi, l'indice, le pagine bianche di separazione dei capitoli e un eventuale pagina finale di ringraziamento. Le pagine devono essere di formato A4 speculare, con bordi superiore, inferiore, esterno e interno rispettivamente uguali a 3.0, 2.0, 2.5 e 4.0 cm. Per il frontespizio deve essere utilizzato il modello disponibile nella sezione del sito web del Dipartimento di Scienze Chimiche da cui avete scaricato queste istruzioni.

Il testo deve essere formattato con carattere Times Roman o Arial 12, giustificazione su entrambi i margini, interlinea doppia. Per una pagina di solo testo questo corrisponde a 2300-2500 caratteri, compresi gli spazi vuoti (questa pagina ne contiene 2318), ovvero 25 righe con circa 90-100 caratteri ciascuna. Nel caso in cui sia inserito materiale grafico, il numero totale di caratteri (compresi gli spazi vuoti) non deve superare comunque il numero di 46000 (quarantaseimila) in tutto l'elaborato, comprese le tabelle, le loro intestazioni e le note a piè di tabella, le intestazioni delle figure, la bibliografia ed esclusi i frontespizi, l'indice e un eventuale pagina finale di ringraziamento.

Se l'elaborato è suddiviso in capitoli, ogni capitolo deve finire con una pagina sinistra e il successivo iniziare con una destra, inserendo eventuali pagine di separazione bianche. Tali pagine non vengono considerate nel conto delle facciate.

Citazioni bibliografiche.

Ogni riferimento bibliografico deve essere identificato da un numero assegnato in ordine progressivo crescente la prima volta che la fonte viene citata nell'elaborato. La numerazione deve essere unica per tutti i tipi di fonti di informazione (evitate per esempio

una numerazione separata per i siti web). I riferimenti alle informazioni **scientifiche** devono provenire esclusivamente da fonti accreditate e di cui sia riconoscibile l'autore (non sono ammissibili citazioni di contributi anonimi e pubblicati in fonti non controllate come Wikipedia o altro di simile).

Le fonti, elencate in ordine numerico crescente, vanno presentate in una delle seguenti forme, a seconda del diverso tipo di fonte citata:

Articoli da riviste scientifiche: autore/i (Cognome e iniziale del nome, separati da virgola; in caso di più autori separarli con punti e virgola), nell'ordine in cui compaiono nella pubblicazione - titolo della rivista o giornale abbreviato (in corsivo) – anno (in neretto), numero del volume (in corsivo; alcune riviste, come quelle della Royal Society of Chemistry, non indicano il volume, ma solo l'annata), pagina iniziale e finale.

Werner, A. *Z. Anorg. Chem.* **1893**, 3, 267–330.

Libri: autore/i (Cognome e iniziale del nome, separati da virgola; in caso di più autori separarli con punti e virgola), nell'ordine in cui compaiono nella pubblicazione - titolo del libro (in corsivo) – Casa Editrice: luogo di pubblicazione, anno di pubblicazione, pagina iniziale e finale.

Pauling, L. *The nature of the chemical bond and the structure of molecules and crystals an introduction to modern structural chemistry*; Cornell University Press, Ithaca (1939).

Libri con editori: autore/i del capitolo citato (Cognome e iniziale del nome, separati da virgola; in caso di più autori separarli con punti e virgola), nell'ordine in cui compaiono nella pubblicazione – titolo del capitolo citato tra virgolette - titolo del libro (in corsivo) – elenco degli editori autori (Cognome e iniziale del nome, separati da virgola), separati da punti e virgola, nell'ordine in cui compaiono nella pubblicazione e seguiti da (Ed.); Casa Editrice: luogo di pubblicazione, anno di pubblicazione, pagina iniziale e finale.

Basolo, F. "Stereoisomerism of hexacovalent atoms" In *The Chemistry of coordination compounds*; Bailar, J. C. jr; Busch, D. H (Eds.); Reinhold: New York, 1956; pp 274–353.

Brevetti: inventore/i (Cognome e iniziale del nome, separati da virgola; in caso di più autori separarli con punti e virgola), nell'ordine in cui compaiono nel brevetto – titolo del brevetto

Allegato 1

tra virgolette – numero del brevetto, anno di pubblicazione

Haber F.; Le Rossignol R. L. “Production of ammonia”; US Patent US1,202,995 A, 1916

Siti internet: indicare la URL (indirizzo del sito) completa e la data del più recente accesso on-line.

Esempio

<http://www.bccresearch.com/market-research/chemicals/catalyst-regeneration-global-markets-chm046c.html>; accesso in rete 23/11/2015.

Deposito dell'elaborato.

Una copia dell'elaborato viene archiviata d'ufficio dalla Segreteria Studenti (Casa Grimani). In aggiunta a questo è possibile depositare copia dell'elaborato presso la Biblioteca “Cesare Pecile” del Dipartimento di Scienze Chimiche, in forma digitale nella banca dati istituzionale dell'Università di Padova (Padua@Thesis). L'operazione può essere effettuata rivolgendosi al personale della Biblioteca “Cesare Pecile” del Dipartimento di Scienze Chimiche. Le copie depositate saranno accessibili al pubblico, salvo la richiesta di restrizioni per **esigenze di riservatezza** dei contenuti dell'elaborato. **Pertanto l'opportunità e le modalità del deposito devono essere accuratamente valutate di concerto con il/la Tutore/Tutrice.**